1861.

4 Aprile

N.° 1.

Senato del Regno

Seduta privata del 4 Aprile 1861.

Presidenza del S.r Presidente Sclopis.

Congregatosi il Senato nella sala delle conferenze, il Presidente invita il Senatore Sclopis relatore della commissione di contabilità a riferire sul rendiconto delle spese fatte per conto del Senato nell'anno 1860 che l'ufficio di Presidenza aveva assegnato alla stessa commissione per l'opportuno esame.

Il Sen.r Sclopis rende conto della disamina fattane dalla commissione nel modo apparente dall'elaborato rapporto che si unisce al presente verbale e propone al Senato di approvare il resoconto predetto siccome regolarmente giustificato e di pronunciare la conseguente liberazione dell'Economo cassiere limitando la sua contabilità a £ 171. 19 ⅓ pressi d'uso esistenti.

Dal resoconto presente i seguenti definitivi risultati cioè:

Carriamento ——— £ 175,410. 26

Scariamento

Spese ordinarie — £ 82623. 52 2/3

. Straordinarie — . 92615. 53

Totale spese £ 175239. 05. 2/3.

Da ciò risulta una eccedenza presso
l'erario di £ 171. 19. 1/3 della quale
dovrà darsi carriamento nel corrente esercizio
Posta ai voti l'approvazione alla libera-
zione della Commissione di contabilità
come sopra proposta il Senato approva.
Sull'invito del Presidente il Sen.e Nota
a nome della stessa Commissione riferisce
posia sul progetto di bilancio per il
corrente esercizio che l'Ufficio di Presidenza
le sottopone nel modo risultante dalla
relazione che s'inserisce pure al
presente verbale e propone al Senato
di approvare tale progetto com-
posto che la Commissione pre-
scelto redatto con molta previdenza,
. tale da lasciar luogo a presumere
che le somme calcolate siano per
riuscire sufficienti agli usi a cui sono
destinate; questo progetto di bilancio

presenta il seguente risultato;

Attivo ——— £ 198.244. 17 3/3

Spese ordinarie £ 100.371. 19 3/3

Spese straordinarie " 97.872. 98.

Totale passivo £ 198.244. 17 3/3 - £ 198.244 17 3/3

Siccome poi per compiere l'attivo si è calcolata la somma di £ 97.872. 92 di credito supplitivo onde soppiire alle spese straordinarie sopraindicate così il relatore propone quindi al Senato di domandare al Governo l'assegnamento di tale somma a titolo di credito straordinario.

Posta ai voti la prima e la seconda proposta separatamente vengono l'una dopo l'altra dal Senato approvate.

Il Presidente partecipa al Senato che l'Ufficio di Presidenza ritenuta l'età avanzata della serviente Sig.ra Barone - i di lei incomodi debitamente comprovati per cui non potrebbe più continuare nell'opera del disimpegno delle poche incombenze che gli furono affidate dopo che fu posto fuori pianta avrebbe messo il voto che sia provveduto

d'un assegnamento vitalizio sui fondi
del Senato da tener luogo di giubi-
lazione stantechè non può essere al
predetto Barone applicabile la legge
sulle pensioni come agli altri
impiegati del Senato / in cui partecipanti
a quelli dello Stato / per il motivo che
dopo 18 anni di servizio nelle R.e Gabelle
anteriori al 12 che prestò al Senato
gli fu assegnato un gabellotto, ossia
rivendita di sale e tabacchi perchè
non aveva ancora diritto alla giubilazione.
Dopo osservazioni di alcuni senatori
alle sempre non di rifiutare nel caso
speciale di cui si tratta un assegnamento
annuo vitalizio a titolo di sovvenzione
ma al fine che si faccia constare
delle speciali circostanze di tale im-
piegato, acciò non si possa le deliberazioni invocare da altri impiegati
non ritorrano gli stessi motivi si
propone ed il Senato adotta lo seguente
risoluzione, cioè:

Ritenuto che il suivante Barone
celebrato prima d'ora fuori pianta
all'annuo assegnamento di £ 900.

2

non prestando più utile servizio, non
deve ulteriormente godere dell'assegnamento
medesimo; Che non potendosi numerare
gli anni di servizio prestati nell'azienda
delle gabelle con quelli del Senato onde
ottenere la pensione di ripos a carico
della finanza, eguito suggerisce che di
tanto avanto di tale lungo servizio
usandogli quei riguardi che le sue
circonstanze, e le ragioni di
età ed salute possono consigliare,
il Senato gli conceda a titolo di sussidio
continuativo l'annua somma di
£ 700 a far tempo dal 1° del prossimo
mese di Maggio.

Lo stesso Presidente riferisce poscia che
il Sig. Bosshard applicato di Segreteria
da lungo tempo mostrasi negligente
nell'adempimento di suoi doveri, e
sebben più volte rimproverato, non
si potè ottenere da lui maggiore
assiduità al lavoro e presenza alla
Segreteria nelle ore prefisse; Che
allorquando si sono aumentate con
deliberazione presa dal Senato gli

gli stipendi agli impiegati, aumento
di cui gode anche il S.r Boschero, fu
ego diffidato con lettera che la Presi-
denza si riprometteva una più esatta
osservanza de' suoi doveri, ma che, ve-
nendo perseverasse nel trasgredirli avrebbe
promossa la sua rimozione dall'im-
piego; Che tale avvertimento, lungi
dal produrre maggior assiduità alla
Segreteria, ed impegnamento per parte
del S.r Boschero nell'adempimento delle
sue attribuzioni fu causa in vece che egli
aggiungesse l'insofferenza alle osservazioni
che al riguardo gli venivano fatte,
per il che si è rinnovellata l'impos-
sibilità al capo di Segreteria di
garantire il servizio in modo sod-
disfacente e corrispondente al bisogno;
Che perciò l'Ufficio di Presidenza
stanco della lunga tolleranza e
delle inutili ammonizioni che
risalgono ai primi anni in cui
il Boschero fu ammesso nella Segre-
teria determinò di proporre al Senato
di dimetterlo dal servizio, ma che
siccome il med.o sarebbe padre di

numerosa prole e priva di mezzi di fortuna
delibera ad un tempo di raccomandare
la famiglia alla generosità del Senato
perchè voglia accordarle una sovvenzione
per una volta tanto.

Il Senato ritenute le circostanze esposte
le quali furono confermate altresì
da alcuni Senatori e da membri degli
Uffizi di Presidenza anteriori alla
attuale delibera di dimettere il
S.r Bosshem dal suo impiego, e manda
diffidarsi il medesimo che dovrà ab-
bandonare la Segreteria dentro tutto
Giugno prossimo, onde dargli questo
tempo affinchè possa provvedersi
di altra occupazione.

Avuto poi riguardo alle circostanze
della sua famiglia, autorizza l'Uffizio
di Presidenza a concedergli quel sussidio
che ravviserà equitativo con che non ol-
passi la somma di £ 150 per una volta
tanto da pagarsi metà a tutto 9bre
e metà a tutto 8bre prossimi.

Sull'osservazione successivamente fatta
se sia a surrogarsi il giovane impiegato

il Senato consente nella proposta
fatta dai Sig.i Questori e adottata
prima d'ora dal Consiglio di Presidenza
che nei meglio giorni di provvedere
alle emergenze più lavori straordinari
con impiegati temporari, con quel
mezzo si otterrà miglior servizio
durante l'apertura del Parlamento, ed
un'economia per l'epoca in cui è
chiuso, nella quale gli impiegati
fissi non hanno lavoro corrispon-
dente al loro numero.

Ostendosi dal Sig.r Questore di Pollone
partecipato che nei primi giorni
della prossima settimana i lavori
d'adattamento delle sale al pian
terreno di questo palazzo destinate a
biblioteca e gabinetto di lettura
saranno compiuti, il Senato con voto
unanime prega i Sig.i Sen.i Affieri
e di Pollone di gradire l'attestato
della sua gratitudine per l'intelligente
operosità da essi usata nell'ordinare
e sopravvigliare all'esecuzione delle opere
le quali si trovano compiute in un
termine relativamente alla loro impor-
tanza brevissimo, rinnovasi ecc.

2

frutto dello zelo e delle cure dei predetti
Sig.ri Senatori e del commendevolissimo
loro operato.

Lo stesso Sig.r Questore dà quindi lettura
d'un progetto di avvertenze per l'uso e
servizio della sala compilato dallo
Ufficio di Presidenza, le quali quando
siano gradite dai Senatori gioveranno
ad antivenire gl'inconvenienti che
segnano inevitabilmente la mancanza
di norme stabili e generali. Il Senato
approva queste avvertenze che saranno
inserte al presente verbale firmato
dal Presidente e da uno dei Segretarii,
meno quella di cui al N.o 2 lettera b.
riflettente l'esportazione dei libri
dalla biblioteca, di cui si occuperà il Sig.r
Questore a provvedere per la loro ese-
cuzione con ordinarne la stampa e
distribuzione a tutti i Senatori.

Relativamente poi alla disposizione
di cui al detto N.o 2 lettera b. che si
riferisce alla facoltà accordata a cia-
scuno dei Senatori di ritirare libri
dalla biblioteca per un tempo più o meno

lungo onde leggerli e consultarli a domicilio, dopo molte osservazioni favorevoli e contrarie al progetto si delibera che per ora si osservi il regolamento vigente, salvo a discutere in proposito quando si tratterà della sua revisione.

Datasi poi nell'ultima lettura del verbale dell'Ufficio di Presidenza dell'8 p.p. Marzo, nel quale si proponeva al Senato di domandare al Governo che tutto il presente Palazzo venga posto a sua disposizione avuto riguardo all'insufficienza dei locali attualmente occupati dal Senato mercè l'aumentato numero di Senatori, e che siano altrove trasportati i quadri della galleria Reale la cui permanenza più ridonderà a detrimento dei dipinti stessi e tuttavia non profitterebbe agli artisti e visitatori durante il periodo delle sessioni parlamentari;

Si delibera di prendere in considerazione la proposta rimandandone la discussione alla prima tornata

privata che avrà luogo per l'esame
del nuovo progetto di Regolamento
del Senato già distribuito ai Senatori.
Letto e approvato nella seduta del
11 Aprile 1861.

Il V.° Presidente

Selvagi

Il Segretario

Olivetto

Sale al piano terreno
ad uso di riunione dei Senatori

Avvertenze

I

Le sale ad uso di riunione dei Senatori saranno aperte in ogni giorno dell'anno dalle ore 10 di mattina sino alle 5, e dalle 8 di sera alle 12.

II

La denominazione e la destinazione di esse Sale è la seguente:

a. Sala d'ingresso — Vi stanno due commessi per riceverv' e custodirvi i pastrani, le canne ed i paraguioggia.

b. Biblioteca — Oltre il Bibliotecario e l'assistente debbe starvi un'usciere.

In adatto scaffale saranno deposte le lettere ed i giornali indirizzati ai Senatori che anderanno di riceverli in Senato. Le lettere ed i giornali non ritirati prima delle ore cinque pomeridiane saranno spediti a domicilio.

Il Bibliotecario-Archivista sopraintende eziandio alla conservazione e distribuzione delle lettere e dei giornali e provvede a che mediante rimborso del valore, i Senatori abbiano quivi dei francobolli a loro disposizione.

c. Sala di Convegno e di Conversazione.

d. Sala di lettura — Vi stanno tutti i giornali messi a disposizione de' Senatori, e quanto occorre per iscrivere.

Nessuno dei giornali od opuscoli postivi in lettura potrà esserne esportato.

La speciale destinazione di questa Sala fa desiderare che siavi osservato il silenzio

e. Salotto di conversazione — Vi starà l'occorrente per iscrivere ed il registro dei richiami che occorresse ai Senatori di muovere sul Servizio interno del Senato.

f Rotonda — È esclusivamente destinata pei Senatori a cui piacesse di fumare.

III

Gli inservienti addetti alle sale non possono essere distolti dal relativo servizio locale.

IV

È rinnovato agli uscieri ed altri inservienti del Senato l'assoluto divieto di ricevere mancie sotto pena d'immediato licenziamento.

Approvato dal Senato
in adunanza del 6 Aprile 1861
Il V.to Presidente
Scapi

Il Segretario
Casello.

Signori Senatori

Due sono gli oggetti, sovra i quali la Commissione di Contabilità interna ha l'onorevole incarico di sottomettervi per organo mio la sua relazione

Il primo è relativo al conto reso dalli Sig.ri Questori delle spese fatte pel servizio del Senato nello scorso anno 1860.

Il secondo si riferisce al progetto di Bilancio delle spese interne del Senato proposto dalli Sig.ri Questori pel corrente esercizio del 1861.

A norma del vigente Regolamento i documenti concernenti questi due distinti oggetti furono dalli Sig.ri Questori con apposita Relazione rassegnati all'Ufficio di Presidenza dal quale essendo stati approvati in seduta delli 8 andante febbrajo, ci comunicarono poi con lettera delli 10 ora scorso mese a questa Commissione per l'opportuna verificazione e disamina e per le successive relazioni al Senato.

Nell'intendimento di disimpegnare questa in modo sufficientemente chiaro, e

breve si crede di dover premettere

Che in quanto alla gestione del 1860 Deggiono esse presenti le fortunose straordinarie contingenze di quest'anno, le quali non furono potute a meno d'influire sullo andamento delle medesime, e che per esse le medesime[†] impreviste, ed imprevedibili resero più difficile l'incasso delle Imposte, alle di cui voci torna molto più difficile che non sia avvenuto meno nel provvedere alle superiori circostanze del momento, che non si fossero tenuti, in tutte le loro, rigorosamente nelle limite delle somme stanziate.

Ciò posto l'amovibilità, per ciò che si, di questo esercizio prende incominciamento da quando le dovute[††] del Bilancio, giacchè per le brevi durate delle sessioni del Parlamento nell'anno 1859. non essendo potuto dal Senato deliberare sul proposto Bilancio, le dovute in prima lettura nella sua seduta privata delli 12. marzo a proposta della somma che giudicava necessaria fosse stanziata nel Bilancio Passivo dello Stato, la quale nella base delli anni antecedenti veniva indicata, e cui quindi determinata con Legge 20. giugno 1859. in £ 49,000.

L'articolo all'esperimento della

[†] stato

[††] addizione alla compilazione del

nuova sessione 1860. Debbesi quindi effettuare
sul progetto di Bilancio, testè sottoposto dalli
Sig.ri Questori, in conformità del medesimo,
sulla relazione della Commissione di Contabilità,
veniva nella parte attiva a stabilirsi
nelle seguenti somme

Somme stanziate nel Bilancio dello Stato per

Retribuzione al Senato —— £ 85,000.

Avanzo del 1859. a ritirare —— £ 22,479. 72

Credito Supplementario chiesto al
Governo —— £ 25,000.

Valore d'una medaglia al corso del
giorno di 80/ —— £ 16,000.

Proventi Eventuali —— " 700.

Totale Attivo £ 148,779. 72.

Questo Attivo però andrà col realizzarsi, e
per effetto delle varie contingenze che dovranno
subire altre modificazioni

La partita del credito Supplementario
provvisorio in £ 25,000 - effettivo con la
detenzione di cui nelli Mandati 22. Giugno
e 12. Gennaio 1860. portato a £ 24464. 81.
a cui in più £ 24,464. 81. ed il valore
della medaglia calcolato in £ 16000 effettivo
nello interesse del 1° Semestre liquidato in
£ 16600, e finalmente i proventi eventuali
calcolati in £ 700, effettivo ascesi a
£ 1,819. 72. Dal che ne segue, che

" 24464. 81.
25000.
24,464. 81.

16600

+ esatto dall'

Il suo titolo attivo dell'anno 1860 rimarrebbe così composto.

Somma Bilanciata	———	£ 85,000
Avanzo dell'esercizio 1859 e retro	———	" 22,479. 72.
Credito Supplementario	———	" 49,466. 81.
Valore della cedola sul corso del giorno 80/		" 16,690.
Proventi eventuali	———	" 1,815. 72.
Totale		£ 175,410. 25.

Ciò posto dal rendiconto delli Sig.ri Direttori e dalli annessi titoli giustificativi apparisce che le spese incontrate in questo esercizio ascendono alla somma di £ 175,239 — 05. 2/3 così che risulterebbe una rimanenza di £ 171. 19 2/3.

Di fatti queste spese applicate alli diversi Capi, ed articoli del bilancio presentano le seguenti risultanze

Parte 1.a Spese ordinarie - Capo 1.o Personale - per cui erano bilanciate £ 42020 - spese £ 43,045. 27. 2/3. e così in eccedenza £ 25. 27 2/3. eccedenza che si compenserebbe sulla economia che presenta il Capo 2.o della stessa Parte Assegnamenti Personali - nel di cui Articolo trovandosi stanziate £ 3,590. e rimanendo soltanto spese — £ 3096. 83. 2/3. risulterebbe una economia di — £ 443. 83. 2/3.

£ 44,045. 27. 2/3.
" 42,020.
Eccesso — 25" 27. 2/3.

Capo Terzo -

Stanziati Nel Capo 3zo. delle stesso
Parte 1a. / Attivo Ordinario / Materiale nelli
sette articoli che lo compongono sarebbero
stanziate una somma in complesso ascendente
a £ 23,400 - Nel Capo 4o. / stessa Parte / per
Spese Diverse articolo unico
£ 4,000 — Nel Capo 5o. / stessa Parte / per
Casuali
£ 3,000 — e così tra tutte queste tre
Capi 3. 4. 5.
£ 30,400 - mentre che si sarebbero spese
£ 36,481. 42. e così in eccedenza
£ 6,081. 42. Lire cioè 2364. 71. mag.
- giù spese sul capo 3zo — £ 156-71 mag.
- giù spese sul capo 4o, e £ 3561. 99. mag.
- giù spese sul capo 5o £ 6,081. 42.

Di queste eccedenze tutte di spese per
avventizio minuto raggruppate nel rendiconto
delle 1/2 Quarti risorgendovi dal medesimo
che delli 7. articoli di cui è composto il
Capo 3zo furono soltanto gli stanziamenti
del 2o. e 5o. articolo sufficienti alle relative
spese, lasciando tra amendue ogni una tenue
economia di £ 162-20. ma che per contro
negli altri cinque articoli non bastarono le relative
stanziate somme - Nel 1o. essendo caduta la
spesa delle provvista di scaffali per la
Biblioteca non contemplata in bilancio; Nel
3o. essendo occorso maggiore consumo nel Gaz
nel 1860, a cui si dovette anche aggiungere
la spesa della consumazione di quello del 1859
prima non potutasi soddisfare; la maggior spesa

dell'articolo 1.° e 6.° dovendosi all'accresciuto
numero de' senatori che reca per conseguenza
maggior consumo di oggetti di cancelleria, e
di numero di esemplari degli atti stampati,
e quelle del 7.° alle spese dei dispacci telegrafici
non che all'abbonamento di maggior numero
di giornali.

Similmente la lieve eccedenza di Lire
1[illegible]. 7[illegible]. del Capo 1.° Assemblea giustificata
dalle ripetute illuminazioni occorse in quell'anno

Come pure l'eccedenza di £ 3061. del Capo 8.°, delle
spese di £ 2,772 pel viaggio della Deputa-
zione dell'Indirizzo recatasi a Napoli presso
S. M. il Re, e le rimanenti £ 289.-
in spese pure d'illuminazione.

Siccome poi per la totale eccedenza di spese
nelle parte ordinaria di £ 6,041. 42. sovra
notata, avrebbesi soltanto a contrapporre il
compenso sull'economia sopravvanzata nel
Capo 2.° Assegnamenti Personali di Lire
183. 83. 3/3. meno le 25.ᵉ 27. 3/3. già portate
in compenso per la eccedenza del Capo 1.° Assemblea
e così £ 158. 56. 1/2. ragione volle
per necessità, che per le restanti non
compensate £ 5522. 86. 1/2 abbiasi dovuto
ricorrere sulla parte straordinaria del Bilancio.

Alla quale parte + perciò passando è a notare
che eravi al Capo Unico Materiale
[illegible], distinto in 4.° articolo stampe
al 1.° per riforma delle Grande Carta, giusta il

3061.
2772.
289.

183. 83. 3/3.
25. 27. 3/3.
158. 56. 1/2.

£. 6041. 42.
158. 56. 1/2.
£ 5522. 86 1/2.

+ 2.° del Bilancio / Spese straordinarie / pensi

il relativo calcolo dell'Ingegn. Melano per l'— £ 44,430.

All'articolo 2° per lavori accessorii alla
Strada detta comunale detta d'Alpette per l'— £ 6,400

All'articolo 3° per la formazione della
Galleria sopra il Ponte sul Ballbo
giusta la perizia stessa calcolo — £ 14,000

Totale £ 64,830.

Ed all'Articolo 4° in fine della stessa
Parte Straordinaria per provvista
medaglie alle nuove sementi — £ 7,000

Con che il Totale del Capo
Unico Attivo della Parte Straordinaria
ascenderà a Milanesi - alle — £ 71.830.

Compiuti così i lavori di riforma alle grandi linee,
e le opere accessorie di cui nell'articolo 1°
2°. e 3°. per le quali fissato all'importare di Lire
impiegare una somma ben di maggiore rilievo
di quella stanziata, cioè £ 84,608.81; come
fissi per l'articolo 4° il dovuto eccedente di £ 1,206.
avendosi dovuto erogare £ 8,206. 81. per la
medaglie alle nuove sementi a vece della previste 7000.

Da queste due eccedenze nella Straordinaria
e da quella sovra indicata delle capi 3. 4. e 5° della
parte 1ª del bilancio venne resa necessaria la
richiesta del credito suppletivo di £ 24,684. 81.
mediante il quale, e colla aggiunta dei maggiori
proventi eventuali si è potuto provvedere ad ogni
eccedenza di spesa, dando corrispettivamente la definitiva

£ eccedente così
di £ 19.678. 81.

l'esercizio del 1860. il seguente risultato

Attivo. Presunto nel Progetto di Bilancio		L'Esatto	
Somme Bilanciate —	£ 85,000.	Somme Bilanciate —	£ 85,000.
Avanzo dell'esercizio 1859. e retro —	£ 22,479. 72	Avanzo dell'esercizio 1859 e retro —	£. 22,479. 72
Credito supplementare —	£ 25,000	Credito supplementare —	£. 49,666 81.
Valore delle Cedole (al corso di)	16,000	Valore delle Cedole q.	£. 16,650.
Proventi eventuali —	300	Proventi eventuali —	£. 1,815. 52.
Totale —	£ 148,779. 72.	Totale esigenza —	£ 175,610. 25
Eccedenza di Spesa, ossia Deficienza nello stanziamento	£ 24,319. 15.		
	177,098 87.		
Avanzo sulle stanziate —	£ 1,910. 2/3.		
	175,188 27. 2/3		
Esatto come a lato —	175,610. 25.		
Differenza	221. 92. 1/3.		
Rimanenza nel progetto del Bilancio	50. 28.		
Rimanenza	£ 171-24. 1/3.		

Spese

Ordinarie Parte 1ª.

Personale Cap. 1° —	43,045. 27 2/3.
Assegnamenti Personali Cap. 2° —	3,096. 83 1/3.
Materiale Cap. 3° —	25,804. 71.
Spese Diverse Cap. 4° —	4,154. 76.
Casuali Cap. 5° —	6,681. 93.
Totale Spese Ordinarie	£ 82,823. 52-2/3.

Straordinarie

Parte 2ª Capo Unico Materiale	92,615. 53.
Totale Spese Ord.	£ 175,239. 05. 2/3.
Del suddetto Totale attivo, quanto presso Totale dedotto	£ 175,289. 05. 2/3
Rimangono	£ — 171-19. 1/3

da portarsi in conto dell'esercizio del 1861.

Sembrando da quanto sovra sufficientemente spiegato l'andamento della Contabilità Interna dello

Storto esercizio 1860, la Commissione
perciò non entra di proporre l'approvazione
di questo Rendiconto in conformità del
Capo 12. del Regolamento del Senato, e
la Obbligazione dell'Economo Cassiere per
l'avuta gestione, rimandando al medesimo
di dare carico alla somma di
£ 171. 19. 1/2. fondo di avanzo dello
esercizio 1860.

Votto li

7/1 Secondo oggetto della relazione della Commissione di Contabilità sarebbe quello del progetto di Bilancio del 1861.

Dalla relazione della Sig. Questori appare che tanto per lo cambiamento sopraggiunto nel corso dell'esercizio 1860 per cui si ridusse a ben tenue somma l'avanzo a rimanersi in fondo dell'esercizio 1861, quanto per la necessità di maggiore assegnamento delle spese straordinarie per quest'anno, siansi Eglino ~~dovuti~~ determinati di presentare l'attuale nuovo progetto non attenendosi più a quello delli medesimi Sig. Questori già stato proposto all'Ufficio di Presidenza nella sua Seduta delli 15. ultimo Gennaro.

Nell'attuale nuovo progetto quindi si propongono le seguenti risultanze

Attivo

1.° Per Dotazione del Senato — £ 100,000.

2.° Avanzo del 1860 —— " — 171.9/3

3.° Proventi Eventuali —— " — 200.

4.° Credito Supplettivo —— " 97872.92.

Totale £ 198,244.17/3.

Passivo

Parte 1.ª Spese Ordinarie —— £ 100,371.9/3.

Parte 2.ª Spese Straordinarie —— " 97.872.92.

Passivo — Totale corrispond.te al Totale attivo 198,244.17/3.

La prima parte di questo Passivo
Spese Ordinarie sarebbe divisa in quattro
Capi –
1° Personale.
2° Materiale.
3° Spese diverse.
4° Casuali.

La seconda parte consterebbe di un
Unico Capo – Materiale.

Ciò premesso cominciando dalla indicata
prima parte (Spese Ordinarie) e ponendola in
confronto con quella relativa del Bilancio
del 1860 si scorgono le seguenti differenze
Che nel 1860. pel servizio delli 4° Articoli
componenti il 1° Capo Personale esaminò
stanziato £ 43,020. mentre nell'attuale si
stanziano £. 64680. e così in più
£ 23,760.

Quest'aumento però nel confronto di cui
si tratta sarebbe soltanto apparente per una
concorrente di £ 3,780, in quanto che sarebbe
prodotto dall'essersi unito sotto questo Capo
quello degli Assegnamenti Personali, che
nel 1860 ascendeva appunto a £ 3,780.
Cosicchè il reale aumento di confronto si
ridurrebbe a £ 19780. pel quale giustificò
le seguenti ragioni.

Il Senato nella sua privata Adunanza
del 18. Ottobre 1860. fu creduto conveniente

Nuova Pianta

Allegato N° 1°.

Art. 1°. Impiegato di Segreteria 26,700.
Art. 2°. Capo Stenografo — 23,400.
Art. 3°. Uscieri, Commessi — 13,760.
Art. 4°. Assegnamenti diversi — 1720.
65,580.

e giunto di addottare una nuova
Pianta pel personale degli Impiegati, ed
inservienti acciò meglio fosse provveduto
al servizio del Senato, e venisse pure
migliorata la condizione degli stipendiati
in analogia a quanto erasi già praticato
nella altra Pubblica Amministrazione, e
specialmente dalla Camera dei Deputati,
e inoltre le Sig.ri Questori avrebbero creduto
necessario di aggiungere tre commessi eziandio
al servizio delle nuove locali, e quello della
maggiore distribuzione dei giornali, e delli atti
stampati per il maggior numero delle Sig.ri
Senatori che giorno dopo giorno si deve soddisfare.

Attualmente adunque nel progetto di bilancio
il Capo 1° Personale risulta distinto in 4° Articoli
che debbono giusta l'Allegato N° 1°:

Articolo 1°. Impiegati di Segreteria £ 26,700.
Articolo 2°. Capo Stenografo — " 23,400.
Articolo 3°. Uscieri, e Commessi — " 13,760.
Articolo 4°. Assegnamenti diversi — " 1720.
Totale £ 65,580.

Sul Capo 2°. Materiale

Nel 1860. erano stanziate £ 23,400 — nell'attuale
esercizio fi stanziarono " 28,200 — e così in più
£ — 4,800.

Delli sette articoli componenti questo capo il
primo solo relativo alla provista, e mantenimento
di mobili avrebbe lasciato luogo ad una diminuzione
dell'anno precedente di £ 2000, gli altri sei articoli
presentarono tutti un aumento, che trova la

sua giustificazione, ossia spiegazione nel
maggiore numero degli interessati, e commessi
il quale porta con se una maggior spesa
pel loro vestiario, ed anche da ciò che nello
anno corrente + è a presumersi una maggiore +
di cancelleria, libri
consumo di vari altri oggetti ++
stampe ec. – come trovansi indicati nelle addiz.
2.245.67. quinto capo.

+ in proporzione all'aumentato numero di locali,
e delle persone è a presumersi una maggiore
spesa pel mantenimento dei fuochi, e della
illuminazione, e maggiore
++

Capo 7mo. Spese Diverse

In questo Capo troverebbesi uno stanziamento di £ 6000
eguale cioè a quello dell'anno scorso, nulla perciò
scrivendosi di aggiuntivo se non se esservi osservato
quanto limiti nella previsione non siano per occorrere
straordinarii eventi per illuminazioni e simili

Sul Capo 8.° Casuale

Troverebbesi una diminuzione di stanziamento
di £ 608. 80 /o. essendovi proposte
£ 2.591. 19 /o. a vece delle 3000. stanziate
nel Bilancio 1860 – cioè limitate le proposte
nelli termini di quanto rimarrà nella somma
disponibile per le spese ordinarie; ogniqual
caso non sembri il caso di alcuna avvertenza
al riguardo.

Parte 2.da Spese Straordinarie

Capo Unico. Materiale

La somma totale proposta sotto questo Capo
ascenderebbe a £ 97.872.
Dividerebbesi pur il Capo stesso in quattro
parti, la prima delle quali corrisponderebbe

alli articoli 1.2.e 3. di questo Capo del Bilancio 1860 - e così come quelli, attenti questa parte riflettenbo le spese occorrenti per la riforma della Grande Andata.

Nelli detti articoli 1.2.e 3. del bilancio dello anno corso erano stanziate £ 64,830, in ora verrebbero ritenute proposte £ 13,500. e così in meno £ ——————— 51,330.

E' a notarsi però questa £ 13500. occ: =corrente per soddisfare lavori urgenti d'urgenza che trovansi descritti ed apprezzati nella perizia 20. Gennajo 1861. sott: Dalfino Colombo Uff^{le} Architetto - /Allegato N^o 2./ —

— La seconda parte dell' Art^o 6 Materiale formante l'articolo 4^o del medesimo contenebbe uno stanziamento di £ 2072. per cui non occorrebbe avvertenza di sorta, essendo il prezzo netto di n^o 67. medaglie d'oro per eguale numero di nuovi Senatori.

— La terza parte dell' Articolo precedente articolo 5^o / importerebbe uno stanziamento di £ 79,300. in base alle parti 2^a 3^a e 4^a del suddetto Calcolo, e perizia Colombo Dalfino /Allegato 2^o/. e concernerebbe i lavori di riforma e di adattamento di nuovi locali al primo terreno di questo Palazzo.

Non sarà forse inutile l'osservare che di questa £ 79,300. formante il maggiore stanziamento del Capo Unico Materiale

più di un terzo cioè per una tangente
di £ 26,140. sarebbero destinate per acquisto
mobili, d ornamenti delle diverse nuove sale
di convegno, di lettura, della biblioteca, delle
£. 9870 / parte L.a Celada Colombo / sarebbero dest-
inate a lavori da eseguirsi poi nell'occasione
dell'apertura della sessione 1862; e la
restante somma di £ 43,700 - sarebbe
assegnata per lavori in parte eseguiti, in
parte in corso di esecuzione per la formazione
delle sale di riunione al piano terreno
Ala - Est - Circa alle quali spese, e lavori
avvertono li Sig.ri Questori nella loro relazione

" " che se la spesa potrà per avventura esser
" da taluno ritenuta per eccessiva, giova riflettere
" che molte delle opere intraprese non sono di
" comodo ne tempo di lusso e convenienza
" del Senato, ma a vantaggio dell'Erario
" Demaniale come la scala che scende alle
" Cantine, tutte le imposte delle finestre già
" Inservibili, la demolizione dei Sopraluchi, e
" Tramezzi, le riparazioni al tetto, e simili
" le quali spese avrebbero dovuto esser soppor-
" tate dal Ministero delle Finanze, che ha
" portato di lasciare al Senato l'incarico,
" ciò che i Questori hanno accettato in
" vista delle maggiori attività che ne sarebbe
" risultato per la più pronta esecuzione di
" tutti i lavori.

Riepilogo - parte 1.a — 13,500 — / art. 1. 2. 3.
parte 2.a — 2,072. 98 / art. 4. /
parte 3.a — 79,300 — / art. 5. /
parte 4.a — 3,000 — / art. 6 /
Totale £ 97,872. 98.

Per ultimo - la parte quarta del Capo Ultimo
Materiale (articolo 6°) porterebbe uno stanzia-
=mento di £ 5000. occorrente per legature
straordinarie di libri delle Biblioteca, che la
insufficienza dei fondi non lasciò compiere
negli anni precedenti - ed inoltre per
soppperire, occorrendo, ad alcune spese di adat-
tamento di sale ad Uffizii nel caso in cui
per aumentarsi il loro numero.

Spese pure questo di tale natura per cui non
sembra potersi fare osservazione alcuna.

Da questo esposto apparendo che le singole somme
proposte in bilancio trovano la loro giustificazione
o nell'esperienza delle loro necessità per provvedere
ai servizii tutti del Senato, o quanto alle aumen-
tazioni in rapporto alle somme bilanciate
nel 1860. nella confezione di opere, provviste di
mobili ed arredi, o paga di stipendii, e retribu-
=zioni in conformità degli intendimenti, e
deliberazioni del Senato stesso, sembra quindi
che la Commissione di Contabilità della, come
non cita, proposta pure al Senato di dare
al progetto di Bilancio 1861. di cui si tratta la
sua approvazione, e conseguentemente fare
cenno luogo alla Deliberazione occorrente
per la richiesta del Governo del Credito
Supplettivo di £ 97,872. 98.